



CREDITO DI ROMAGNA

REGOLAMENTO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 1 lettera a del
Regolamento Consob n. 11971/99

Publicato in data 22/06/2015
(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Albo Banca d'Italia n. 5597 - ABI n. 03273

R.E.A. CCIAA di Forlì/Cesena n. 299009

Ufficio del Registro Imprese di Forlì C. Fiscale e P.Iva n. 03374640401

Sede Legale e Direzione Generale Via Ravegnana Angolo Traiano Imperatore, Forlì CAP 47122

Tel. 0543 811111 - Telefax 0543 811118 – www.creditodiromagna.it – e-mail:

finanza@creditodiromagna.it

Posta elettronica certificata (PEC): creditodiromagna@legalmail.it

**Regolamento Relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni
CREDITO DI ROMAGNA SERIE 178 TASSO FISSO 5,00% SUBORDINATO LOWER
TIER II 30/06/2015 - 30/06/2021
ISIN IT0005120792**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 6.000.000,00

Il Credito di Romagna S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, svolge il ruolo di emittente, di offerente e di soggetto responsabile del collocamento della presente offerta. Il presente regolamento, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1 lettera a, del Regolamento Consob n.11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto all' approvazione della Consob.

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente.

Le Obbligazioni Subordinate, come di seguito definite, costituiscono "obbligazioni subordinate" di tipo "Tier II" che l'Emittente intende qualificare ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella Parte 2 (fondi Propri), Titolo I (Elementi dei Fondi Propri), Capo 4 (Capitale di Classe 2), artt. 62 e 63 del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (la "CRR"), e della Circolare della Banca d'Italia 17 dicembre 2013 n.285 "Disposizioni di vigilanza per le banche" (la Circolare 285"), Parte II (Applicazione in Italia del CRR), Capitolo I (Fondi Propri), come di volta in volta modificati e integrati. Pertanto, in casodi liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni Subordinate sarà rimborsato solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente.

INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA	La denominazione legale dell'emittente è CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. è una società per azioni. L'emittente è sottoposto a vigilanza prudenziale da parte di Banca d'Italia.		
SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA	La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. ha sede legale e amministrativa in Forlì, via Ravegnana Angolo Traiano Imperatore, (47122), tel. 0543 811111.		
GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA	La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. non appartiene a nessun gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93. La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.p.A. è iscritta all'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5597; Codice ABI 03273.		
DATI FINANZIARI SELEZIONATI	Dati finanziari	31/12/2013	31/12/2014
	Fondi propri	69.666.593	51.224.001
	Common equity Tier I ratio	7,08	6,04
	Total Capital Ratio	10,63	8,61
	Sofferenze/impieghi lordi	5,97	9,34
	Sofferenze nette/impieghi	4,11	5,29
	Crediti deteriorati lordi/impieghi lordi	10,31	16,62

INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale , corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di 10.000 euro e con valore nominale unitario di 1.000 euro, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese ed imposte o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in un'unica soluzione alla data di scadenza: 30/06/2021. Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo. Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer system è operativo (TARGET 2)
RIMBORSO ANTICIPATO PER EVENTO REGOLAMENTARE/PER MOTIVI FISCALI	Le Obbligazioni, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, potranno essere rimborsate anticipatamente dall'Emittente, anche prima di cinque anni dalla data di Emissione, in corrispondenza con ogni Data di Pagamento, nel caso in cui si verifichi un Evento Regolamentare o al verificarsi di una variazione del regime fiscale relativo alle Obbligazioni

	<p>Subordinate, peraltro non ragionevolmente prevedibile al momento dell'emissione delle Obbligazioni, che potrebbe comportarne l'esclusione dai fondi propri (patrimonio di Vigilanza) oppure una riclassificazione come fondi propri di qualità inferiore. Ai sensi di quanto previsto nelle applicabili disposizioni legislative e regolamentari comunitarie e nazionali, il rimborso anticipato delle Obbligazioni Subordinate da parte dell'Emittente è soggetto ad autorizzazione dell'autorità competente di Vigilanza (Banca d'Italia) su istanza dell'Emittente. L'esercizio della facoltà di rimborso anticipato verrà comunicato ai possessori delle Obbligazioni mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Emittente e mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le Obbligazioni saranno rimborsate mediante pagamento di un ammontare pari al 100% del loro valore nominale iniziale. In caso di esercizio della facoltà di rimborso anticipato, le cedole pagabili alle Date di Pagamento successive alla data di rimborso anticipato non saranno corrisposte ed il portatore non potrà vantare alcun diritto in relazione ad esse.</p>									
DATA DI EMISSIONE	<p>La data di emissione delle obbligazioni è il 30/06/2015. La data di godimento delle obbligazioni è il 30/06/2015</p>									
DATA DI SCADENZA	<p>Le obbligazioni scadono in data 30/06/2021 e da tale data cesseranno di produrre interessi.</p>									
CEDOLE LORDE	<p>Ogni cedola verrà calcolata al tasso annuo nominale lordo del 5,00% pari al 2,50% semestrale. Gli interessi, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT, sono pagati in cedole Semestrali posticipate il 30/12 e 30/06 di ogni anno fino alla scadenza. Qualora la data di pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per le banche lo stesso sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo.</p>									
RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI OBBLIGAZIONE SUBORDINATE DI SIMILE DURATA	<p>Il tasso annuo lordo di rendimento effettivo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari al 5,0625% ed il rendimento annuo effettivo netto è pari al 3,74%</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello di un titolo obbligazionario Subordinato di simile scadenza, ad esempio il Lower Tier 2 di Unicredit codice XS0618847775 con riferimento ai prezzi di emissione, i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future, vengono di seguito rappresentati:</p> <table border="1"> <tr> <td>Caratteristiche</td> <td>UNICREDIT 6,125% LOWER TIER II 19/04/2021 XS0618847775</td> <td>CREDITO DI ROMAGNA SERIE 178 TF 5% LOWER TIER II IT0005120792</td> </tr> <tr> <td>Scadenza</td> <td>19/04/2021</td> <td>30/06/2021</td> </tr> <tr> <td>Prezzo di acquisto</td> <td>111,58</td> <td>100</td> </tr> </table>	Caratteristiche	UNICREDIT 6,125% LOWER TIER II 19/04/2021 XS0618847775	CREDITO DI ROMAGNA SERIE 178 TF 5% LOWER TIER II IT0005120792	Scadenza	19/04/2021	30/06/2021	Prezzo di acquisto	111,58	100
Caratteristiche	UNICREDIT 6,125% LOWER TIER II 19/04/2021 XS0618847775	CREDITO DI ROMAGNA SERIE 178 TF 5% LOWER TIER II IT0005120792								
Scadenza	19/04/2021	30/06/2021								
Prezzo di acquisto	111,58	100								

	Rendimento effettivo annuo lordo	3,86%	5,06%
	Rendimento effettivo annuo netto	2,85%	3,74%

GARANZIE/CLAUSOLA DI SUBORDINAZIONE

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Debiti "Privilegiati"
Debiti "Ordinari" (es. prestiti obbligazionari non subordinati)
Dotazione Patrimoniale Tier II (Strumenti di capitale, prestiti subordinati) Art.63 reg. 575/2013 cd "CRR"
Dotazione Patrimoniale Additional Tier I (Strumenti di capitale) Art.52 reg. 575/2013 cd "CRR"
Common Equity Tier I (Azioni) Art.26 reg. 575/2013 cd "CRR"

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente.

La direttiva 2014/59/EU del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individua i poteri e gli strumenti che le autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca. L'applicazione degli strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva (c.d. strumento "bail in"), può avere come conseguenza per gli Obbligazionisti, in determinate situazioni di crisi ovvero in presenza di un formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente o nei casi in cui l'ente si trovi al c.d. "punto di insostenibilità economica" e prima che sia avviata qualsiasi altra azione di risoluzione della crisi, che le autorità

	<p>siano obbligate ad esercitare senza indugio il potere di svalutazione di tali strumenti o di conversione degli stessi in strumenti di capitale. Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza: 1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (Common equity Tier I); 2) se tali strumenti non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier I Instruments) in strumenti di capitale primario di classe 1, nonché potranno svalutare e/o convertire, a seguire, gli strumenti di capitale di classe 2 (Tier II Instruments) e gli eventuali debiti subordinati in strumenti del capitale primario di classe 1; 3) se la svalutazione risultasse ancora inferiore agli importi stimati dalle Autorità le medesime potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche alle obbligazioni non subordinate e non garantite o convertirle in capitale.</p>
CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'	<p>La Banca non assume alcun impegno al riacquisto di obbligazioni subordinate. La Banca può agire quale intermediario sul mercato secondario una volta individuato un compratore a cui ricollocarle.</p> <p>Il riacquisto sul secondario è condizionato anche dalla necessità di acquisire le autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.</p> <p>Sussiste pertanto il rischio che l'investitore si trovi nella difficoltà o nella impossibilità di vendere le obbligazioni prima della loro scadenza naturale.</p>
SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE	<p>Non sono applicate spese o commissioni di collocamento in aggiunta al prezzo di emissione del titolo ed agli eventuali dietimi maturati.</p> <p>Si invita comunque l'investitore a prendere visione delle condizioni economiche previste dal contratto quadro sui servizi di investimento.</p>
REGIME FISCALE	<p>Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti Obbligazioni, i relativi interessi ed ogni altro provento ad esse collegato.</p> <p>Per le persone fisiche gli interessi percepiti ed eventuali plusvalenze realizzate sono soggetti alle disposizioni di cui al D.L. 24 aprile 2014 n.66 c.d. "decreto Renzi", che a decorrere dal 1° luglio 2014 innalza l'aliquota di imposizione sui redditi di natura finanziaria al 26%</p>
TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE	<p>Tale regolamento è redatto secondo la legge italiana. Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le</p>

	<p>condizioni fissate nel presente regolamento. Per qualsiasi controversia che potesse sorgere tra l'obbligazionista e la Banca connessa con il prestito, le obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente in via esclusiva il foro di Forlì. Ove il portatore delle obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (c.d. Codice del Consumo), il foro competente sarà il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.</p>
--	--

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

PERIODO DI OFFERTA	<p>Le obbligazioni saranno offerte in prenotazione dal 23/06/2015 al 29/06/2015 e in collocamento dal 30/06/2015 al 30/10/2015, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento, per il tramite della Banca e delle sue filiali. La sottoscrizione delle obbligazioni sarà effettuata presso la sede della Banca e le sue filiali. L'assegnazione delle obbligazioni emesse avviene in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione salvo chiusura anticipata per il raggiungimento della disponibilità massima dell'ammontare totale. Non sono previsti criteri di riparto. La Banca si riserva, inoltre, la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste, nel caso di raggiungimento dell'Ammontare totale offerto ed in caso di mutate condizioni di mercato.</p> <p>In caso di esercizio della facoltà di proroga e/o di chiusura anticipata da parte della Banca viene data comunicazione, mediante apposito avviso disponibile presso la sede e tutte le filiali della Banca.</p>
AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO	<p>L'ammontare totale delle obbligazioni è di nominali Euro 6.000.000,00 e viene emesso al prezzo di 100. Le obbligazioni sono rappresentate da un totale massimo di 600 titoli al portatore aventi taglio pari ad euro 10.000,00 cadauno (taglio minimo), con eventuali multipli di euro 1.000,00. Le obbligazioni saranno emesse in tagli non frazionabili. L'importo massimo sottoscrivibile non può essere superiore all'Ammontare Totale previsto per l'emissione.</p>
DATA DI REGOLAMENTO	<p>Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato mediante addebito del rapporto collegato al dossier titoli amministrato. Le obbligazioni costituiscono titoli al portatore e sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come modificato e integrato, e del Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione, adottato dalla Banca d'Italia e dalla CONSOB con provvedimento del 22 febbraio 2008 e sue successive modifiche e integrazioni.</p> <p>I portatori del prestito non potranno chiedere la consegna materiale delle obbligazioni rappresentative della stessa.</p>
FATTORI DI RISCHIO	<p>La Banca invita gli investitori a prendere attenta visione del presente regolamento, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alla sottoscrizione della obbligazione. Per ulteriori approfondimenti relativi ai rischi di seguito indicati, si rinvia al documento "Pillar 3 – informativa al pubblico" dell'anno 2014 disponibile sul sito</p>

www.creditodiromagna.it e alla “Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura” della “Nota Integrativa” al bilancio 31/12/2014.

RISCHIO DI CREDITO

L'investimento nelle obbligazioni subordinate comporta per l'investitore il rischio che, in caso di liquidazione dell'Emittente, la massa fallimentare riesca a soddisfare soltanto i crediti privilegiati rispetto alle obbligazioni e che, pertanto, lo stesso possa conseguire a scadenza perdite in conto capitale di entità più elevate rispetto ai titoli di debito antergati alle obbligazioni. Queste ultime, in caso di default, presentano infatti un rischio di mancato rimborso maggiore rispetto a quello di titoli obbligazionari senior dello stesso Emittente avente pari durata.

Alla Banca e alle obbligazioni non è attribuito alcun livello di “rating”. Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating non è di per sé indicativa della solvibilità della Banca e conseguentemente della rischiosità delle obbligazioni stesse.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Non è prevista la quotazione delle obbligazioni presso alcun mercato regolamentato né la Banca agirà in qualità di internalizzatore sistematico per le proprie emissioni. La Banca non assume alcun impegno al riacquisto di obbligazioni subordinate. La Banca può agire quale intermediario sul mercato secondario una volta individuato un compratore a cui ricollocarle. Il riacquisto sul secondario è condizionato anche dalla necessità di acquisire le autorizzazioni da parte dell'Autorità di Vigilanza previste dalla normativa nazionale e comunitaria di volta in volta vigente.

RISCHIO DI MERCATO

Il valore di mercato delle obbligazioni potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.

In generale, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per le obbligazioni a tasso fisso, l'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle obbligazioni è tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua del titolo. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle medesime.

Il rimborso integrale del capitale alle scadenze prestabilite, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

PERSONE RESPONSABILI	<p>La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.P.A., con sede legale in Forlì, via Ravennana Angolo Traiano Imperatore, 47122, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Maurizia Boschetti, ai sensi dell'art. 26 comma 1 dello Statuto sociale, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente regolamento.</p> <p>La Banca CREDITO DI ROMAGNA S.P.A., in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Maurizia Boschetti dichiara di aver adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del presente regolamento e attesta che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.</p> <p style="text-align: center;">CREDITO DI ROMAGNA S.P.A. Il Presidente della Banca Maurizia Boschetti Firma digitale</p>
---------------------------------	---

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione del contenuto del presente Regolamento, che attesta di ricevere in data odierna.

In particolare, il/la sottoscritto/a dichiara di aver soffermato la propria attenzione sulla clausola che regola il rimborso delle Obbligazioni in caso di liquidazione dell'emittente, il cui contenuto - di seguito riportato - dichiara di aver compreso e di approvare:

«In caso di liquidazione dell'emittente, le Obbligazioni, in quanto subordinate, saranno rimborsate per capitale ed interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e pari passu con le altre obbligazioni subordinate dell'emittente. In ogni caso le Obbligazioni saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni dell'emittente e agli altri strumenti di capitale caratterizzati da un grado di subordinazione maggiore rispetto a quello delle Obbligazioni»

li.....
(luogo e data di consegna)

Firma del Cliente.....

Firma dell'Operatore